



©

Distretto 210°
Governatrice Silvana de Stasio

FORUM DISTRETTUALE DI PUGLIA E BASILICATA

18 marzo 2007

Relazione a cura di Nuccia Radina

*“ La storia che è l’occupazione del passato
nasce dalla nostra preoccupazione per il futuro ”*

Josè Ortega y Gasset



Il giorno 18 marzo 2007 per gentile ospitalità del Direttore, dottor **Cosimo Lacirignola**, rotariano e, di recente, Presidente della Fiera del Levante, si è svolto in Valenzano (Bari) nella sede dell'**Istituto Nazionale Agronomico**, organizzato dal Club di Bari, il **FORUM DISTRETTUALE DI PUGLIA E BASILICATA**. Proprio in questa sede di studi, altamente qualificata dal punto di vista scientifico, aperta, nell'ottica della cooperazione, ai giovani provenienti dai paesi che si affacciano sul **Mediterraneo**, ho avuto, come Coordinatrice, il piacere e l'onore di presentare i quindici Club, tre della Basilicata e dodici della Puglia, che si sono impegnati nell'elaborazione del tema proposto dalla nostra Governatrice **Silvana de Stasio** "**Dal Mediterraneo all'Europa per valorizzare il patrimonio comune**". Intendendosi, come Lei stessa ha avuto modo di spiegare all'apertura dei lavori, che il tema era consecutivo a quello dello scorso anno, (**Governatrice Maddalena Lunati**) nel quale si ricercava "Il sostenibile dialogo con i paesi del Mediterraneo".

Nel primo incontro fra i Club, diciamo propedeutico al lavoro individuale, è stata messa a fuoco quella vasta area che abbraccia sia l'Europa continentale sia l'Europa mediterranea, per esaminare nelle sue linee generali la grande complessità di beni comuni che testimoniano, in definitiva, l'appartenenza dei paesi europei ad una medesima civiltà. Un prezioso patrimonio che va dalle antiche vestigia, all'arte, alle idee, ai valori morali, religiosi, culturali e civili e il cui arricchimento non ha conosciuto frontiere nei secoli ed ha, anzi, goduto di felici commistioni fra una regione e l'altra, lasciando indelebili testimonianze del suo storico peregrinare.

Tornando al lavoro dei Club, essi hanno agito con cautela nella scelta degli argomenti, consapevoli di trovarsi di fronte ad un tema oggetto di alti studi politici, storici e filosofici, ma hanno focalizzato con passione ed entusiasmo quanto di quel patrimonio comune fosse visibile sul **proprio territorio**, traendone, quando possibile, progetti fattibili, come è nella finalità service dell'Inner Wheel. Itinerari di studio condotti con serietà, documentati nelle informazioni che hanno affrontato anche problematiche attuali cui offrire propri contributi di risoluzione... Una goccia certo in un mare magnum, che ci ha permesso la presa di coscienza di un dato importante: la conferma che il processo di avanzamento che l'Idea di Europa compie per il suo, a detta degli studiosi, interminabile viaggio nell'ottica dell'integrazione "rientra in un processo più ampio che è la storia della civiltà umana legata alle idee, ai valori morali, religiosi, civili e culturali"(Marco Ricceri "Il cammino dell'idea di Europa" Elleri ed.).

Valori, nel nostro caso, come la libertà di pensiero e di parola, ereditati dal mondo classico e che distinguono il nostro vivere da quello di altre aree geografiche e che la nostra generazione conserva nella proposizione di progetti per le generazioni che verranno.

Dopo l'introduzione basilare del Club di **Casamassima** sul concetto di Democrazia in Europa, con il sussidio di pertinenti proiezioni visive, sono state presentate le ricerche sui beni culturali, (**Potenza Fasano Brindisi**) sui pellegrinaggi religiosi come itinerari culturali (**Foggia**), il dialetto, affascinante amalgama di storia (**Trani**). L'uropeismo della musica tra la fine del settecento e l'ottocento è stata la ricerca che **Taranto** ha affidato ad un'allieva del suo Conservatorio. Nella particolare fascia dedicata alla donna, patrimonio comune come operatrice di pace, si sono prodotti i Club di **Lecce** (Risultati di un seminario per le pari opportunità), **Matera** (Programma di acculturamento per le donne migrate in Italia) e **Policoro** (la donna come promotrice di pace). Infine è stata data la parola ai giovani, il nostro futuro, fruitori, come si esprimeva l'Onorevole

Ciampi in una recente intervista televisiva, per gli sforzi della nostra generazione, di un'Europa nuova, dove, in un consolidato programma di interscambi culturali ampliano le loro conoscenze in vista di una cittadinanza europea ed infine internazionale. In questo senso si è espresso il Club di **Bari Levante** con l'esame delle varie opportunità loro offerte ed il Club di **S. Severo** con un programma di rieducazione ai sentimenti presso le scuole. Momento tipico quello delle relazioni dei club di **Bari** e **Cerignola** che, attraverso il bando di concorso negli Istituti Superiori delle loro rispettive città "*Incontriamo i giovani, ascoltiamo i giovani, artefici e protagonisti della futura Europa*", hanno premiato i lavori migliori presentati in veste di prodotto multimediale. A tutti i ragazzi presenti ed ospiti del convegno sono stati distribuiti degli attestati di partecipazione. Ultima, ma vincente relazione quella di **Manduria** "Diamolo a bere" e sappiamo bene come i favolosi vini delle loro contrade possano essere considerati messaggeri convincenti della nostra cultura per tutta l'Europa ed oltre.

"Mediterraneo", un argomento tutto nostro, aperto con grande cognizione di causa dal Direttore Dott. **Lacirignola** che ha illustrato le finalità del suo centro di studi e concluso con pari professionalità e passione dal Professor **Francesco Bellino**, Ordinario di Filosofia Morale presso L'Università di Bari. Il saluto di benvenuto è stato dato dalla Presidente del Club di Bari **Grazia Di Mauro** e gli auguri di buon lavoro dalla Board Member **Clori Palazzo**. A fine relazioni, una colazione, direi "alternativa", nella sala mensa per gli studenti del centro, ci ha riportato indietro al tempo degli studi con i libri sotto braccio ed il cuore pieno di speranze.

Ringrazio le autorità Inner e Rotary gentilmente intervenute.



Nella foto la Coordinatrice Nuccia Radina, la Governatrice Silvana de Stasio, la Presidente Club di Bari Grazia di Mauro ed il Prof. Francesco Bellino, Ordinario di Filosofia Morale, durante la presentazione di una delle relazioni

Nuccia Radina

Vice Governatrice anno sociale 2006 – 2007